

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

ENTITÀ DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO¹

Il/la sottoscritto/a GIANNINO TERANGELA nato/aa VARANO il 10.4.1958
in riferimento alla candidatura per la carica di consigliere del consiglio di amministrazione presso CORDAR
Valsesia

S.p.A., ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di INCONFERIBILITA'² disciplinate dal d.lgs. n.

39/2013, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. c) e lett. d), del d.lgs. n. 39/2013³;
- art. 7, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 39/2013⁴;
- art. 7, comma 2, lett. d), del d.lgs. n. 39/2013⁵;

¹ Art. 1 d.lgs. n. 39/2013

2. Ai fini del presente decreto si intende:

c) "per <<entità di diritto privato in controllo pubblico>>, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche e di gestione di servizi pubblici, sottoposti al controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciute alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici e dei componenti degli organi."

² Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

³ Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reato di controllo pubblico di amministrazione

1. "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capoverso del titolo I del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: c) gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale; d) gli incarichi di amministratore degli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale"

4 Art. 7 Inconferibilità di incarichi ai componenti di organo politico di livello regionale

1. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma, non possono essere conferiti: d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale."

5 Art. 7 Inconferibilità di incarichi ai componenti di organo politico di livello locale

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d. lgs. n. 39/2013

Conferimento alle situazioni di **INCOMPATIBILITA'**⁶ disciplinate dal d. lgs. n. 39/2013:

☒ **di ritrovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:**

- art. 9, comma 2, del d. lgs. n. 39/2013⁷;
- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del d. lgs. n. 39/2013⁸;
- art. 13, commi 1, 2, 3, del d. lgs. n. 39/2013⁹.

2. "A coloro che in due anni precedenti siano stati componenti dell' giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte dell' giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell' amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione."

⁶ Art. 20 d. lgs. n. 39/2013

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

⁷ Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall' amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

⁸ Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio

dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretari di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all' articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente dell' giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente dell' giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente dell' giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente dell' giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell' amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componenti degli organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

⁹ Art. 13. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di enti di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI
INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d. lgs. n. 39/2013

Con la sottoscrizione della presente il dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D. lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente e eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data

QUARONA

FIRMA

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'G. Grandi'.

Allegare copia del documento d'identità

